

È la tua città.
E' unica.
E' su iPad.

yzRMP

Scaricala gratis da iTunes!

Riva - Arco

■ **Indirizzo**
riva@giornaletrentino.it

■ **Centralino** 0461/885111

■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499
p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto

■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

LO STOP AL PROGETTO » LE CONSEGUENZE

di Matteo Cassol

► ALTO GARDA

Il rinvio (o lo stop, per i meno ottimisti) del nuovo collegamento Loppio-Busa rischia di avere forti ripercussioni a catena su tutta la programmazione della mobilità (e non solo) del territorio dell'Alto Garda e Ledro: il tunnel in una delle sue possibili forme, con le sue opere accessorie, è infatti il tassello di partenza per consentire di implementare altri interventi legati al tema della viabilità e della riqualificazione urbana in generale dell'ex comprensorio C9. Lo stesso piano territoriale di Comunità, che già guarda con fiducia (con tutta probabilità mal riposta) a Metroland o comunque a un collegamento ferroviario con Rovereto, senza la Loppio-Busa assomiglierebbe almeno in parte non solo a un libro dei sogni, ma a un libro dei sogni a quel punto irrealizzabili, visto che un collegamento decente con l'asta dell'Adige è il punto di partenza finora dato per scontato per molte delle proposte contenute del documento nato per delineare lo sviluppo futuro della zona. Di seguito ecco alcuni dei progetti che salterebbero o verrebbero minati.

Hub intermodale dell'Alto Garda a Linfano: già sminuito dall'assenza del (pur desiderato e necessario) arrivo di una ferrovia, senza la Loppio-Busa quello proposto come lo snodo cruciale della piana (con parcheggi, infopoint turistici, stazione, noleggio di auto e bici, negozi e tanto altro per scaricare di varie incombenze e "pesi" i centri abitati) non avrebbe ragione né possibilità di essere implementato.

Nuovo asse pedonale in fascia lago: la ventilata pedonalizzazione di viale Rovereto a Riva e il potenziamento della mobilità alternativa sul tratto torbolano della statale 240 (così come probabilmente l'allargamento della ztl rivanese) sono impensabili se i flussi di traffico non verranno ridiretti lontano dal litorale con il tunnel da Passo San Giovanni. Ci saranno anche ripercussioni sul nuovo bordo d'acqua immaginato dall'architetto Alberto Cecchetto, sull'uti-



Molti progetti per la viabilità nell'Alto Garda, e contenuti nel Piano territoriale, sono legati alla realizzazione della Loppio-Busa

Senza la Loppio-Busa Piano territoriale al palo

La programmazione della mobilità nell'Alto Garda è legata alla nuova opera: da viale Rovereto pedonale alla zona industriale, tante ipotesi sono a rischio

Zambotti: «Mosaner è tornato da Trento senza risultati»

Il consigliere comunale rivano Pier Giorgio Zambotti, come molti altri, non è soddisfatto dall'esito del vertice Alto Garda-Provincia sul futuro del collegamento Loppio-Busa: «Il sindaco di Riva - scrive Zambotti nel suo documento - che aveva pubblicamente dichiarato che avrebbe chiesto un impegno scritto, è tornato a casa come era partito e poi ci sono le incredibili prese di posizione di politici

che sono stati in Giunta o in Consiglio provinciale senza però aver concluso nulla sul tema. Quindi in breve tempo nulla cambierà e i disagi continueranno. Visto il fallimento della politica, ora spetta ai cittadini farsi sentire e le prossime elezioni comunali potrebbe diventare il primo banco di prova, perché - conclude Zambotti - lamentarsi e basta non serve a nulla». (m.cass.)

lizzo del parco Miralago e in parte anche sull'hub est previsto alla Conca d'Oro (e quindi sulla riduzione dell'attraversamento veicolare del paese), fondato sulla circonvallazione di Torbole che a sua volta è subordinata alla Loppio-Bu-

sa.

Riqualificazione della zona industriale di Arco: in parte la "z.i." è in predicato di essere utilizzata per la creazione dell'hub di Linfano (quindi senza la Loppio-Busa non verrebbe riadattata) e in generale

l'area necessiterebbe di un collegamento forte alla viabilità "veloce", la cui introduzione è stata perlomeno rinviata.

Ma in realtà non occorre arrivare ai progetti futuri del piano territoriale per cogliere l'impatto del rinvio della Loppio-

Busa: oltre al traffico in uscita e accesso che martorerà come di consueto l'inadeguata rete viaria inadeguata, lo slittamento della realizzazione del tunnel depotenzia pesantemente anche la tanto attesa **circonvallazione ovest** che è in via di completamento, da un lato perché attualmente è difficile incentivare l'utente della strada a prendere la Maza e la variante per andare a Riva, dall'altro perché comunque chi arriva nei pressi di Bolognano rischia di rimanere imbottigliato prima di arrivare in via S. Andrea, posto che l'atteso allargamento di via S. Isidoro è comunque collegato alla Loppio-Busa, essendo una delle opere accessorie.